

**SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
CIMITERIALI CODICE CER 18.01.03***

Capitolato Speciale di Appalto

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 – CARATTERI, DURATA DEL SERVIZIO; E SOPRALLUOGO	3
ART. 3 – IMPORTO PRESUNTO E QUANTITA' DELL'APPALTO - OPZIONE.....	4
ART. 4 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	4
ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	5
ART. 6 – CONTROLLO DEL SERVIZIO	8
ART. 7 – CAUZIONI.....	8
ART. 8 – RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE	9
ART. 9 - AVVALIMENTO.....	10
ART. 10 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO.....	10
ART. 11 – RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO E DEL SERVIZIO	12
11.1 – Responsabile del procedimento per la fase di gara.....	12
11.2 – Responsabile del procedimento per l'esecuzione del contratto	12
ART. 12 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA.....	133
ART. 13 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA	13
ART. 14 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	13
Art. 14.1 Esecuzione del servizio.....	13
Art. 14.2 Ordinativi	15
ART. 15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO	16
ART. 16 - REVISIONE PREZZI.....	16
ART. 17 - RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO	17
ART. 18 – PENALITÀ ED ESECUZIONE IN DANNO	17
ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....	18
ART. 20 - SUBAPPALTO	19
ART. 21 - RISOLUZIONE E RECESSO.....	19
21.1 Risoluzione.....	19
21.2 Recesso.....	20
ART. 22 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE.....	20
ART. 23 - DISPOSIZIONE FINALE	21

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente capitolato il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi cimiteriali provenienti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione effettuate nei cimiteri della città di Napoli, nonché di rifiuti provenienti dai trasporti di salme effettuate presso gli Obitori Comunali. Cod. CER 18.01.03*

ART. 2 – CARATTERI, DURATA DEL SERVIZIO E SOPRALLUOGO

Il servizio dovrà essere garantito nel rispetto delle leggi vigenti. I servizi disciplinati dalle presenti prescrizioni sono a tutti gli effetti servizi pubblici e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati, salvo i casi di forza maggiore. Nel caso di sciopero del personale l'appaltatore dovrà garantire il funzionamento del servizio, sia pure ridotto, ai sensi della L. 83/2000 e leggi vigenti. Il rifiuto dovrà essere smaltito nel rispetto dei dettami delle norme ambientali vigenti. Il servizio dovrà essere espletato nell'osservanza dei principi di cui al D. Lgs. 152/06 e s.m.i., del D.P.R. 254/2003 e secondo le modalità previste dalle Ordinanze Sindacali in materia vigenti e/o eventualmente emessi nel periodo di durata del presente contratto.

La durata presunta dell'appalto è **pari a 18 mesi** a partire dalla data di effettivo inizio del servizio previsto per il 01/07/10, o da diversa data che risulterà da apposito verbale sottoscritto dal rappresentante del Servizio del Comune di Napoli e dell'impresa aggiudicataria. La durata dell'appalto è presunta in quanto esso si considererà concluso allorquando, considerato l'importo unitario scontato del ribasso offerto, verrà raggiunto l'importo a base di gara.

L'esecuzione dell'appalto potrà avvenire anche nelle more della stipula del contratto.

L'ASIA si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere una variazione del servizio nei limiti +/- 20% dell'importo contrattuale.

Le imprese partecipanti alla gara sono obbligate, prima della presentazione dell'offerta, a prendere visione dei luoghi ove dovrà essere effettuato il servizio oggetto della presente gara, previo appuntamento con il Responsabile U.O. dei Servizi Cimiteriali del Comune di Napoli Avv. Giuseppe Caputo (tel.081/7957532-3-4). Di tale avvenuto sopralluogo verrà rilasciato apposito attestato. Tale attestato dovrà essere inserito, **a pena di esclusione**, nella Busta "A" Documentazione Amministrativa.

ART. 3 – IMPORTO PRESUNTO E QUANTITA' DELL'APPALTO - OPZIONE

Il prezzo unitario di ogni servizio è pari ad € 60,00 oltre IVA di cui € 3,00 per oneri di sicurezza. Su tale importo dovrà essere applicata la percentuale di sconto offerta.

Il numero presunto di operazioni previste è pari a 15.600.

L'importo totale a base di gara è pari ad € 1.123.000,00 oltre IVA di cui € 936.000,00 oltre IVA per la durata base di 18 mesi, di cui € 46.800,00 per gli oneri di sicurezza. Per il quinto d'obbligo € 187.200,00 oltre IVA di cui 9.360,00 per gli oneri di sicurezza.

ART. 4 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara d'appalto viene bandita in virtù della delibera della Giunta Comunale di Napoli n. 826 del 29/05/08 con la quale la Giunta Comunale del Comune di Napoli ha affidato all'ASIA Napoli SpA le prestazioni oggetto del presente CSA e della delibera n. 2 del 3/02/2010 con la quale il Comune ha individuato il codice CER 18.01.03* per lo smaltimento.

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta, giusta Delibera del CdA dell'ASIA n. 499 del 02/03/10, ai sensi dell'art. 55 comma 1 del D. Lgs. 163/06. L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 81 ed 82 comma 2, lett. b) del D. Lgs. 163/06 con esclusione delle offerte in aumento.

L'ASIA aderisce al nuovo Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Prefettura di Napoli con le Stazioni Appaltanti della Provincia di Napoli. Il Testo del Protocollo disponibile sul sito www.utgnapoli.it, costituisce parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

L'appalto verrà aggiudicato in presenza di almeno due offerte valide.

La Commissione di gara considererà provvisoriamente aggiudicataria l'impresa che avrà prodotto il massimo ribasso previa verifica della congruità delle offerte ai sensi del comma 2, art. 86 D. Lgs 163/06. In ogni caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità delle offerte pervenute ai sensi del comma 3 dell'art. 86 D. Lgs 163/06. Nell'ipotesi di presenza di due o più offerte identiche il Presidente della Commissione di gara disporrà la presentazione di nuove offerte migliorative in busta chiusa, entro e non oltre il termine di 3 (tre) giorni dalla data di apertura delle offerte. L'offerta migliorativa dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di apertura delle buste. In mancanza di nuove offerte migliorative o in caso di

ulteriore parità, la sorte deciderà quale impresa debba essere aggiudicataria. Le modalità di sorteggio verranno decise dal Presidente della commissione aggiudicatrice.

L'ASIA si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e dell'Azienda stessa. Nelle suddette ipotesi l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo, all'A.S.I.A. – NAPOLI S.p.A. Direzione Acquisti Via Antiniana 2/A – 80078 Pozzuoli (NA) – entro e non oltre il termine indicato nel Bando di Gara, **un plico**, idoneamente sigillato, recante l'intestazione dell'Impresa concorrente, e sul quale dovrà essere apposta la dicitura **“GARA N. 175/DA/10 SERVIZIO PRELIEVO TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI”**. *Del giorno e ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni apposte dall'Ufficio Protocollo Generale di ASIA. Quest'ultima, consentendo il recapito diretto presso i propri uffici non assume responsabilità alcuna per il mancato e/o ritardato recapito del plico consegnato al vettore prescelto.* Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura BUSTA “A”, BUSTA “B”. La **Busta “A”**, recante la dicitura **“GARA N. 175/DA/2010 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, conterrà:

- a) la documentazione di cui al **punto III.2.1** del bando di gara;
 - b) la documentazione di cui al **punto III.2.2.** del bando di gara;
 - c) la documentazione di cui al **punto III.2.3.** del bando di gara;
- ed in particolare:
- **Certificato CCIAA** ex art. 9 del D.P.R. 252/98 non anteriore a 6 mesi con oggetto il servizio relativo alla presente gara;
 - **Modello 1 Domanda ed Autodichiarazione, attestante**
 - la mancanza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06;
 - la regolarità ai sensi della L. 68/99;

- la regolarità del pagamento dei contributi previdenziali, assicurativi, nonché il rispetto del CCNL per i dipendenti;
- il rispetto degli obblighi di sicurezza previsto dalla vigente normativa;
- l'accettazione integrale di tutti gli articoli, patti e condizioni, senza esclusioni od eccezioni di sorta, contenuti nel CSA e nei relativi allegati e l'impegno ad eseguire l'appalto secondo quanto previsto nei suddetti atti.
- che nella formulazione dei prezzi offerti si è tenuto debito conto del CSA e relativi allegati ritenendo i prezzi stessi remunerativi;
- che nella redazione dell'offerta ha tenuto conto degli obblighi di legge in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori ed igiene del lavoro, nonché dei costi da essi derivanti;
- l'assicurazione che l'appalto verrà eseguito secondo le modalità indicata nel successivo art. 14;
- Posizione/i INPS ed INAIL;
- Di aver preso visione dei luoghi ove verranno effettuati i servizi;
- Di impegnarsi a redigere, prima dell'inizio del servizio, il Piano di Valutazione dei Pericoli e dei Rischi in collaborazione con i responsabili di A.S.I.A. e nel pieno rispetto delle disposizioni del DUVRI;
- Le imprese ausiliarie e subappaltatrici dovranno presentare, compilato e sottoscritto da legale rappresentante, il **Modello 1 – bis Autodichiarazione**.
- Copia conforme del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per le categorie 5° classe F per l'impresa che effettua il trasporto;
- Copia conforme dell'Autorizzazione rilasciata secondo la normativa ambientale, con indicazione del tipo di rifiuti oggetto dell'appalto per l'impianto di stoccaggio e trattamento temporaneo;
- Copia conforme dell'Autorizzazione rilasciata secondo la normativa ambientale, con indicazione del tipo di rifiuti oggetto dell'appalto per l'impianto di smaltimento finale utilizzato;
- Copia della lettera di accettazione da parte degli impianti di cui ai punti precedenti riportante la seguente dicitura: **“DI ACCETTARE I RIFIUTI PROVENIENTI DALLE ATTIVITA' DI ESUMAZIONE ED ESTUMULAZIONE DEI CIMITERI DEL COMUNE DI NAPOLI CONTRADDISTINTI DAL CODICE CER 18.01.03*”**
- apposita dichiarazione antimafia resa mediante **Modello Protocollo di Legalità**;

- garanzia a corredo dell'offerta (c.d. **cauzione provvisoria**) prestata secondo gli importi e le modalità di cui al successivo art. 7 del presente CSA.
- Attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato ai sensi dell'art. 2 del presente CSA;
- prova documentale dell'avvenuto **pagamento a favore dell'Autorità** per la Vigilanza sui contratti pubblici: di Euro 70,00 riportante il seguente codice CIG 0448047C11. Per informazioni sul punto <http://www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni2007.html>;
- Modello **Quadro dei Pericoli e dei Rischi** debitamente compilato e firmato.

Il Modello di Domanda e Autodichiarazione per la partecipazione è presente sul sito www.asianapoli.it

La **Busta "B"**, recante la dicitura dicitura **"GARA N. 175/DA/10 – OFFERTA ECONOMICA"**. Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il **MODELLO 2 - OFFERTA ECONOMICA**. L'impresa dovrà produrre dichiarazione del ribasso offerto sul prezzo a base di gara da indicare in percentuale, sia in cifre che in lettere, datata e firmata dal titolare o dal legale rappresentante. La percentuale dovrà limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale. Ove vi sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'ASIA.

Non saranno ammesse a gara offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni. L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 86, 87 ed 88 del D. Lgs. 163/06 le indicazioni dell'impresa concorrente consentiranno una prima verifica della congruità delle offerte presentate.

Nelle ipotesi in cui l'offerente:

- a) disponga di condizioni eccezionalmente favorevoli per l'esecuzione del servizio;
- b) abbia ottenuto un aiuto di Stato, con particolare riferimento alla materia fiscale, contributiva e previdenziale;

dovrà altresì allegare all'offerta economica, nella medesima Busta "B" le relative giustificazioni.

La compilazione dell'offerta rimane ad esclusiva responsabilità dell'impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scrittura o altro, non potranno essere eccepiti dall'impresa medesima.

ART. 6 – CONTROLLO DEL SERVIZIO

I tecnici di ASIA/Comune di Napoli hanno la facoltà di effettuare in qualunque tempo controlli sulla regolare esecuzione del servizio senza che l'impresa appaltatrice possa opporre alcuna eccezione.

ART. 7 – CAUZIONI

L'offerta è corredata dalla cd. **cauzione provvisoria**, prestata ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo totale presunto a base di gara per ciascun lotto. **Si ricorda che ai sensi dell'art. 75 comma 7 per fruire del beneficio della dimidiazione del valore della cauzione, "l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti".**

In caso di riunione di concorrenti, la cauzione provvisoria dovrà essere prestata, **congiuntamente**, da tutte le imprese riunite o, in alternativa, dalla **sola impresa mandataria**, nell'interesse anche delle imprese mandanti, con l'espressa indicazione che l'oggetto della garanzia riguarderà anche il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara da parte delle suddette imprese mandanti.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le Imprese aggiudicatrici sono obbligate a costituire una garanzia fideiussoria (cd **cauzione definitiva**), pari al 10% del prezzo di aggiudicazione - avente validità sino allo scadere del termine di cui al secondo comma dell'art. 29 del D. Lgs. 276/03 (12 mesi dalla cessazione dell'appalto), fatte salve le modalità di svincolo di cui agli articoli successivi - prestata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte. In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria.

La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

Entrambe le garanzie (**provvisoria e definitiva**) dovranno riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara.

ART. 8 – RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. **L'offerta dovrà specificare le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese.** A tal proposito, a norma del comma 13 dell'art. 37 del D. Lgs. suindicato, i concorrenti riuniti devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante dovrà allegare semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

In caso di ATI il requisito di cui al punto III.2.1 lett. b) del bando di gara, dovrà essere posseduto almeno dall'impresa che concretamente effettuerà il prelievo ed il trasporto dei rifiuti oggetto del presente appalto. La documentazione di cui al punto III.2.1 lett. f), g), h) ed i) dovrà essere prodotta dall'ATI.

Ciascuna delle imprese dovrà produrre la documentazione richiesta nel bando al punto III.2.1 lett. a), c), d) ed e).

I requisiti di cui ai punti III.2.2 lett. a) e b) e III.2.3 dovranno essere posseduti dall'ATI nel suo complesso, mentre ciascuna delle imprese dovrà produrre la documentazione di cui al punto III.2.2 lett.c).

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. I consorziati indicati in sede di offerta quali esecutori dovranno produrre – ai soli fini di economia procedurale - la documentazione di cui al punto III.2.1) lett. a) del Bando di gara, l'autodichiarazione resa mediante Modello 1 bis, nonché apposita dichiarazione antimafia esclusivamente mediante Modello Protocollo di Legalità.

ART. 9 - AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari ovvero tecnico -organizzativi nei limiti e secondo le modalità di cui all'art.49 del D. Lgs 163/2006.

ART. 10 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione provvisoria, pronunciata dalla Commissione di gara, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte di ASIA. Entro i termini indicati nella comunicazione dell'aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art. 7 del presente CSA.;
- b) **polizza assicurativa**- o eventuale appendice di polizza già esistente- RCT e RCO di cui all'art. 17 del presente CSA;
- c) in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- d) Documentazione comprovante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06 ed in particolare:
 - Certificazione resa dalla sezione fallimentare presso il Tribunale competente dell'assenza di procedure in corso per la dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
 - Certificato **CCIAA** con dicitura antimafia, ai sensi del DPR 252/98 in originale o copia conforme di data non anteriore a 6 mesi;
 - Casellario giudiziale da richiedere alla Procura della Repubblica presso il tribunale competente riguardante: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico

- se si tratta di altro tipo di società o consorzio; i suddetti soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando;
- (in caso di società di capitali) prova della mancata violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/90, mediante dichiarazione della composizione societaria o azionaria;
 - **certificato** di ottemperanza alla L. 68/99, rilasciato dalla Provincia;
 - certificazione resa dalla Procura della Repubblica presso il tribunale competente attestante l'assenza di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- e) Le coordinate bancarie (codice IBAN) del conto corrente dedicato di cui all'art. 2 lett. I) del Protocollo di Legalità. La mancata comunicazione comporterà l'applicazione delle penali di cui al citato Protocollo di Legalità;
- f) nonché ogni documentazione occorrente e/o richiesta dalla Stazione Appaltante e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Entro 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui al comma precedente ed espletate le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06 (**in particolare l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli enti competenti**), si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le eventuali spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti alla fornitura, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, l'ASIA si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- a) mancata presentazione della cauzione definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;



ISO 9001 - Cert. n.28510



- d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- e) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;

L'ASIA dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto dell'ASIA di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso l'ASIA avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

ART. 11 – RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO E DEL SERVIZIO

11.1 – Responsabile del procedimento per la fase di gara

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento (RP), ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06, l'Avv. Giancarlo Avolio – Responsabile del Servizio Gare Appalti e Contratti - per la **sola** fase di gara e fino all'affidamento del Servizio.

11.2 – Responsabile del procedimento per l'esecuzione del contratto

Assume le funzioni di Responsabile del procedimento per l'esecuzione del contratto (RS) ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06, l'Avv. G. Caputo - Responsabile della UO Manutenzione Gestione del Servizio e Custodia Cimiteri. In particolare al RS come sopra individuato dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti il contratto. Il RS avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda il servizio di cui trattasi, il responsabile della impresa aggiudicataria di cui al successivo art. 12. Al RS è affidata la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto. Il RS, in particolare, potrà comminare le eventuali penali come previsto al successivo art. 18.

L'ASIA si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi, in qualunque momento, agli impianti o i siti di stoccaggio, pre-trattamento e trattamento finale dell'impresa, tanto durante il perfezionamento della gara quanto durante il periodo dell'appalto. A tale scopo l'impresa aggiudicataria assicurerà la necessaria assistenza tecnico -logistica.

ART. 12 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del responsabile dell'appalto che rappresenterà il referente dell'ASIA/Comune di Napoli nei rapporti con la impresa aggiudicataria ivi comprese eventuali contestazioni inerenti lo svolgimento del servizio. Il responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefonici, fisso e radiomobile (cellulare), nonché del fax e dell'e-mail. Le comunicazioni nei confronti della impresa per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o email. Il responsabile del servizio è tenuto a verificare la perfetta esecuzione dell'appalto. Tutte le disposizioni relative allo svolgimento del servizio saranno comunicate al Responsabile dell'Impresa aggiudicataria dal Responsabile del Procedimento e/o dal Responsabile della Servizio.

ART. 13 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria dovrà:

- a) rispettare le disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché di condizioni del lavoro e rispetto del CCNL;
- b) a norma del D. Lgs. 81/08, fornire a ciascun dipendente, ed assicurarne l'utilizzo, un cartellino con le caratteristiche indicate nel Decreto stesso;
- c) redigere, in collaborazione ai responsabili di A.S.I.A il Piano Operativo della Sicurezza, conformemente alle disposizioni del D.U.V.R.I. presentato dall'impresa, timbrato e firmato, in sede di offerta ed inserito nella Busta – A Documentazione Amministrativa e Tecnica;
- d) eseguire, su richiesta di ASIA ed entro i limiti complessivi della soglia comunitaria eventuali prestazioni aggiuntive secondo i prezzo offerti.

ART. 14 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Art. 14.1 Esecuzione del servizio

La gestione dei servizi cimiteriali a monte della produzione del rifiuto ivi compreso la pianificazione e le modalità di esecuzione delle esumazioni ed estumulazioni restano in capo e nella responsabilità del Servizio Autonomo Servizi Cimiteriali del Comune di Napoli che è anche il produttore del rifiuto di che trattasi.



ISO 9001 - Cert. n.28510



Il servizio oggetto della presente gara consiste nel prelievo, trasporto, smaltimento dei rifiuti provenienti dalle esumazioni, estumulazioni o provenienti dal trasporto di salme agli Obitori Comunali, così come identificati dal comma 1 lettere d) ed e) dell'art.2 del DPR 254 del 15/7/2003 - Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dall'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179 - con le modalità di cui al capo terzo art. 12 a 13 del medesimo regolamento, ivi compresi ogni onere necessario a rendere la prestazione richiesta in perfetta conformità alle leggi ed ai regolamenti.

L'appalto prevede la resa con cadenza giornaliera dei servizi di che trattasi presso:

- Obitorio Comunale sito presso il II Policlinico di Napoli (*);
- Cimiteri di Poggioreale (Monumentale - Zona Ampliamento – S. Maria della Pietà);
- Cimitero di Barra;
- Cimitero di Chiaiano;
- Cimitero di Miano;
- Cimitero di Pianura;
- Cimitero di Ponticelli;
- Cimitero di San Giovanni a Teduccio;
- Cimitero di Secondigliano;
- Cimitero di Soccavo;
- Cimitero di S. Maria del Pianto.

Resta a carico della ditta aggiudicataria ogni ulteriore onere in materia di trattamento e smaltimento dei rifiuti.

(*) Il costo del servizio reso presso l'obitorio si ritiene assorbito da quello effettuato presso i cimiteri, per cui nulla sarà dovuto per l'esecuzione di tale servizio.

L'appaltatore dovrà giornalmente provvedere al ritiro dei rifiuti oggetto del presente appalto (numero medio di 40 operazioni giornaliere) sulla base di quanto ordinato dall'ASIA – Napoli /Servizio Autonomo Servizi Cimiteri del Comune di Napoli così come meglio specificato di seguito; con cadenza trisettimanale, si dovranno ritirare i rifiuti presso l'obitorio comunale.

L'appalto prevede, inoltre:

- la fornitura a cadenza mensile anticipata (entro il primo giorno lavorativo di ogni mese) di n.1000 sacchi di PVC, muniti di laccio di chiusura, di dimensioni idonee e contenere i materiali di risulta provenienti da esumazioni ed estumulazioni necessari per custodire tali materiali nell'attesa del ritiro giornaliero. Su tali sacchi dovrà essere apposta la dicitura, prevista dalla normativa vigente, “ RIFIUTI SANITARI



ISO 9001 - Cert. n.28510



PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO ” con apposito simbolo di rischio biologico e riportante il codice CER 18.01.03*.

- La ditta aggiudicataria dovrà provvedere al ritiro giornaliero dei sacchi contenenti i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni preparati precedentemente e debitamente chiusi dal personale del servizio cimiteri del Comune di Napoli.

I suddetti sacchi dovranno essere a loro volta inseriti, dalla ditta aggiudicataria, in un secondo contenitore rigido riportante le diciture di cui sopra;

- il prelievo di rifiuti provenienti dal trasporto di salme presso l'Obitorio. E' prevista pertanto a carico dell'impresa aggiudicataria, entro il primo giorno lavorativo di ogni mese, la fornitura di 150 contenitori rigidi a doppio involucro della capacità di litri 60 riportanti la dicitura “ RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO ” con apposito simbolo di rischio biologico e riportante il codice CER 18.01.03*. Unitamente ai suddetti contenitori l'impresa aggiudicataria dovrà inoltre prevedere la fornitura di 30 contenitori per taglianti.
- lo smaltimento presso impianti autorizzati;
- la consegna mensile all'ASIA Napoli Spa ed in copia al Servizio Autonomo Servizi Cimiteri del Comune di Napoli della documentazione attestante l'avvenuto Conferimento dei rifiuti, recuperati o smaltiti, rilasciata dal soggetto cui è stato conferito il rifiuto per il recupero o lo smaltimento.

Art. 14.2 Ordinativi

La richiesta d'intervento sarà effettuata mediante ordinativo scritto (programma settimanale) emesso dal Responsabile della UO Manutenzione Gestione del Servizio e Custodia Cimiteri inviato ad ASIA e per conoscenza all'impresa aggiudicataria della gara, entro l'ultimo giorno ferialo della settimana precedente a quella programmata.

L'impresa aggiudicataria dovrà settimanalmente inviare la certificazione di quanto eseguito dal programma settimanale all'ASIA e per conoscenza al Responsabile della UO Manutenzione Gestione del Servizio e Custodia Cimiteri.

È vietato, nel modo più assoluto, all'impresa aggiudicataria, di dar corso a richieste di prestazioni non formulate nel modo innanzi stabilito.

ART. 15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo del servizio è quello risultante dagli atti di gara e cioè il prezzo unitario di riferimento di cui al precedente art.3 al netto del ribasso offerto dall'aggiudicatario. Esso è comprensivo di tutti gli oneri connessi all'esecuzione dell'appalto.

I pagamenti saranno effettuati all'impresa aggiudicataria a 60 giorni, fine mese data presentazione fattura. Quest'ultima dovrà essere emessa a partire dal mese successivo a quello in cui è stata eseguita la prestazione e riguardare esclusivamente le quantità effettivamente prelevate e recuperate/smaltite sulla base degli ordinativi emessi. La stessa dovrà essere corredata di copia di tutti i documenti di trasporto indicanti le quantità prelevate nonché il peso corrispondente, il certificato di avvenuto recupero/smaltimento con l'indicazione della bolla di appartenenza ed in particolare previa restituzione di una copia del formulario controfirmato e datato in arrivo dal destinatario ai sensi del D. Lgs. 152/06. Ai fini del pagamento verranno riconosciute solo bolle emesse dal Servizio Autonomo/Servizi Cimiteri del Comune di Napoli .

Il pagamento è subordinato all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato da INPS/INAIL relativo a tutti lavoratori impiegati, a qualunque titolo, nell'appalto.

I pagamenti verranno effettuati, **al netto** delle eventuali penali.

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 75% della cauzione definitiva. L'ammontare residuo verrà svincolato, mediante produzione, su richiesta dell'impresa aggiudicataria, di certificato di avvenuta esecuzione. Tale certificato verrà rilasciato soltanto allo scadere del termine di validità della polizza di cui al precedente art. 7 o, in alternativa, dopo la cessazione dell'appalto, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.

ART. 16 - REVISIONE PREZZI

A partire dal 13° mese dalla stipula del contratto l'ASIA provvederà, su istanza dell'impresa aggiudicataria, all'adeguamento dei prezzi ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/06 sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4 lett. c) e comma 5 del citato D. Lgs. Nell'ipotesi in cui tali dati non fossero ancora disponibili o utilizzabili, si ricorrerà all'*indice di variazione prezzi alla produzione dei prodotti industriali* pubblicato dall'ISTAT.



ISO 9001 - Cert. n.285110



ART. 17 - RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne l'ASIA da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Impresa.

La polizza, o eventuale appendice alla stessa, dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice e ottenere la preventiva approvazione dell'ASIA. La polizza, o eventuale sua appendice, dovrà, altresì, essere vincolata a favore dell'ASIA e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio. I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 1.500.000,00== per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, quali ribaltabili, caricatori, ecc., stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Impresa oltre alle attrezzature stradali utilizzate per il deposito dei rifiuti sul territorio di competenza. Per tale garanzia potrà essere prevista una franchigia massima di € 500,00 per sinistro che rimarrà a carico dell'azienda appaltatrice/aggiudicataria.

Nel caso di giudizio l'ASIA dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART. 18 – PENALITÀ ED ESECUZIONE IN DANNO

Nelle ipotesi che si verificano cause di forza maggiore che si prevede possano produrre ritardi nell'espletamento del servizio, l'impresa aggiudicataria, pena decadenza dal diritto di eccezione, dovrà farne immediata denuncia scritta e documentata all'ASIA che, previo accertamenti del caso, concorderà con l'impresa eventuali proroghe. Eventuali proroghe all'intervento avranno il solo scopo di esonerare l'impresa dalle penalità

di cui al presente articolo, per cui la stessa non potrà invocare indennizzi, rimborsi o compensi di qualunque natura.

Nel caso di ritardi rispetto ai termini indicati nel precedente art. 14, saranno applicate a carico dell'Appaltatore le seguenti penalità:

1) CONSEGNA CONTENITORI

- Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato nell'ordinativo di cui all'art. 14 del presente CSA e fino al 5° giorno;
- A partire dal sesto giorno di ritardo l'ASIA, oltre ad applicare le penali di cui al punto precedente, potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c

2) ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

- Euro 600,00 per il servizio effettuato in ritardo rispetto a quanto stabilito negli ordinativi di cui all'art. 14.2 del presente CSA;
- Euro 550,00 per ogni servizio reso in modalità differente da quanto stabilito nell'art. 14.1 del presente CSA.

Salva l'applicazione delle penali di cui ai precedenti punti, qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, A.S.I.A. potrà affidare a terzi il servizio stesso ponendo a carico dell'aggiudicataria i relativi costi.

In ogni caso l'applicazione delle penalità previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto dell'ASIA a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza della impresa appaltatrice, derivassero all'ASIA per qualsiasi motivo.

ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D. Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 21.1 del presente CSA.



ISO 9001 - Cert. n.28510



ART. 20 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 118 del D. Lgs. 163/06.

Si precisa che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 21 - RISOLUZIONE E RECESSO

21.1 Risoluzione

L'ASIA potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) si verifichi, da parte dell'Impresa, la **mancata assunzione del servizio** alla data stabilita da ASIA;
- b) nelle ipotesi di cui al precedente art. 18;
- c) si verifichi la **sospensione ingiustificata del servizio** per più di 48 ore;
- d) venga accertata da parte dell'ASIA o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- e) venga accertata da parte dell'ASIA **la cessione del contratto, del credito o il subappalto** in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 19 e 20 del CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- f) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- g) per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- h) nelle ipotesi di cui al nuovo protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Napoli;
- i) qualora a carico dell'impresa venga adottata una **misura interdittiva** dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies D.L. 629/82.
- j) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.

Nelle predette ipotesi l'ASIA darà comunicazione, anche mediante semplice nota scritta, all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà



ISO 9001 - Cert. n.28510



provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. **Nelle ipotesi di cui alla lett. h) l'ASIA applicherà altresì le penali previste dal citato Protocollo di legalità.**

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto dell'ASIA a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero all'ASIA per qualsiasi motivo.

21.2 Recesso

L'ASIA si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni solari, da comunicarsi all'Impresa aggiudicataria con lettera raccomandata a/r. e in particolare qualora l'Ente produttore del rifiuto e/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri e/o altro ente sovraordinato alla Stazione Appaltante dovesse modificare le modalità di esecuzione del servizio e/o il codice CER identificativo del rifiuto e/o la disciplina delle attività dei siti di conferimento.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'ASIA.

All'impresa aggiudicataria competerà **esclusivamente** un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale.

Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo.

In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a **qualsiasi ulteriore eventuale pretesa** anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 22 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra l'ASIA e l'Impresa sarà competente in esclusiva il foro di Napoli.



ART. 23 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.



ISO 9001 - Cert. n.28510

